

La Direzione degli Annali è nell'ufficio della Compagnia Commerciale di Roma per le Assicurazioni Marittime piazza di Monte Citorio N. 13, e via della Colonna N. 22.



L'Ufficio è aperto dalle ore 9 antimeridiane alle ore 3 pomeridiane e da un'ora prima ad un'ora dopo l'Ave Maria eccettuati i giorni festivi di precetto.

« Il sistema delle assicurazioni è comparso; esso ha detto al commerciante abile, al navigatore intrepido: Sì, vi sono disastri sopra i quali la umanità non può che gemere, ma quanto alla vostra fortuna, andate, valicate i mari, spiegate la vostra industria, io mi addosso i vostri rischi. Allora, s'è permesso il dirlo, tutte le parti del mondo si sono ravvicinate.

Corvetto

LA COMPAGNIA COMMERCIALE DI ROMA

Annali Commerciali Marittimi

Si pubblicano per associazione al prezzo di Sc. 2 all'anno per lo Stato, e di Sc. 2. 50 per l'Estero. La dispensa si fa ogni Sabato. Gli annunci s'inseriscono gratuitamente, ma dovranno essere autenticati dalla firma del remittente. I gruppi piegati e lettere saranno diretti alla Compagnia Commerciale di Roma, ma non si riceveranno se non franchi di posta.

INCENDI

Sotto il Num. 26 Anno I.° di questi Annali, accennando all'incendio di alcuni fondachi in Perugia e Viterbo, ne dammo l'infortunio ad esempio, nel divisamento d'invitare i proprietarj di mercanzie, e più specialmente di quelle che più vanno soggette all'attacco del fuoco, di provvedere possibilmente agli effetti di tanto disastro mercè l'Assicurazione. Ma l'esempio sovente non vale, e se il caso fortuito, o negligenza o malizia distrugge col fuoco la ricchezza dell'uomo, si unisce la propria ostinazione a far la perdita irreparabile.

Leggiamo una lettera in data di Perugia 8 corrente « Un incendio non meno grave ne' suoi effetti di quello si ebbe a deplorare nel Settembre dell'anno 1853, annientò jeri nelle ore pomeridiane tutto intiero un magazzino di coloniali ed altre merci , si dilatò e danneggiò gravemente il bel palazzo di Giustizia, monumento gotico del secolo XIV, il Monastero de' Barnabiti, ed in un punto estremo, la grandiosa fabbrica dell'Ospedale della Misericordia. Il fuoco si dominò ad ora inoltrata assai, e si è spento affatto circa le ore 4 meridiane di questa mattina. In questo disastro sonosi annientati de' capitali, sonosi disperse delle carte spettanti agli archivi dei vecchi tribunali perugini, ma non si è a deplorare alcuna morte. L'infelice famiglia ... avrà duopo di tutta l'assistenza de' suoi amici ».

Senti a dilaniarti l'animo a queste scene di devastazione e ruina, ma perchè non provvedere affidando i capitali a quella nobile istituzione, l'Assicurazione degli incendi, che per un tenue premio annuale rinfanca i perdenti di ogni mancanza?

In Roma la Privilegiata Società Pontificia di assicurazione, oltre agli stabili e mobili, assicura dagli incendi i depositi, magazzini e fondachi di merci all'annuo premio seguente:

Terraglie, vallonge, pellami, materiali da fabbrica, ferrareccie, lavori in bronzo, marmi, e pietre

diverse, ed altri articoli consimili baj. 80 per ogni sc. 1000 di valore.

Tessuti di ogni specie in lana filo cotone e sete, carte, libri, droghe, canepa e lino in balle, liquori spirito olio pece catrame e zolfo, bruciaglie, legname da costruzione e consimili sc. 1. 20 per ogni sc. 1000.

Chincaglierie, porcellane, vetri, cristalli, specchi, ed altri simili articoli sc. 1. 60 per ogni sc. 1000.

NOTIZIE MARITTIME

Galatz 21 Febbraro — La navigazione sul nostro fiume è già in attività da circa 15 giorni. Cinquanta bastimenti sono arrivati, ma i capitani hanno poca lusinga di trovare presto un impiego; sono partiti poi tutti i navigli impiegati verso la fine dell'autunno, e che rimasero qui trattenuti dal gelo. Dietro le ultime notizie l'acqua a Sulina era di piedi veneti dieci. A quest'ora non saranno rimasti colà soltanto che quei navigli i cui capitani avevano congedato i loro equipaggi per mettersi al disarmo, e che non possono trovar gente per rimpiazzarli.

Zante 26 Febbraro — Al 21 andante verso le ore 6 pom. nelle vicinanze di Chiarenza, nella situazione S. Nicolò in Arcudi, ha naufragato il brig. sardo S. Gio. Battista, cap. B. Fava, procedente da Alessandria carico di grano, destinato per Marsiglia. Nel detto infortunio si deplora la perdita, oltre del naviglio e carico, anche di due persone dell'equipaggio.

Ancona 20 Febbraro — Il Commercio, e le associazioni industriali vanno rifiorendo in Ancona ove alcuni fallimenti, e la malefica azione del morbo asiatico avevano scemato gli affari, e il movimento del denaro, e rifioriranno assai più se avrà effetto la desiderata conclusione della pace. In questi giorni si è costituita una Società a capo della quale stà la Casa Bancaria Blumer e Jènnij. Dessa ha per oggetto di costruire in questo arsenale bastimenti mercantili di gran portata perchè facciano il viaggio dell'Indie britanniche, e con carichi diretti trasportino, e spandano nello Stato e fuori le derrate e manufatture di quelle floride regioni.

Metelino 26 Febbraro — Anche in questa settimana registrarono con violenza venti variabili precipuamente foranei, però nessun sinistro è avvenuto in queste parti. Il

piroscafo ingl. *Falcon*, sinistrato, come già noto, non si è investito nell'entrare in porto Colonne, bensì urtato sullo scoglio situato a circa due miglia distante dal Capo Focca, ed a sei miglia dall'entrata del porto Colonne (quasi ignoto ai naviganti ponentesi), ed essendogli aperta tosto una forte via d'acqua, il capitano per salvezza comune fece sviluppare tutta la forza alla macchina per entrare nel porto suddetto, sgraziatamente però colò a fondo in 15 braccia di profondità, fra lo scoglio e la costa di Metelino, ed attualmente si vedono appena gli alberi; l'equipaggio fu salvo colle barche. Sarebbe indispensabile ed utilissimo, che questo pericoloso scoglio venisse segnato sulle carte di navigazione, onde scansare i frequenti danni che accadono per tale inscienza.

Siamo lieti di riportare i seguenti certificati diretti spontaneamente da vari capitani mercantili, perchè si appalesa come in qualsivoglia evento disastroso essendo stato il sig. Francesco Cav. Maisani, Capitano di Marina e Vice-Console Pontificio in Milazzo, verso di loro energicamente attivo e soccorrevole, così abbiasi la retribuzione almeno che gli venga resa pubblica testimonianza del sentimento che nutrono in cuore di profonda e perenne riconoscenza per Lui.

« Il sottoscritto si reca a dovere di rendere nota la sollecitudine dignitosa ed il più zelo, onde il sig. Francesco Cav. Maisani, Capitano di Marina, e Vice-Console Pontificio in Milazzo, fè sì che il Capitano del legno Pontificio « l'Achille » il sig. Antonio Giuliani, il quale mancò ai viventi pochi istanti pria di poter prendere pratica nella detta Città, avesse ivi onorevole sepoltura e tutti quegli estremi ufficj che detta la santità di nostra Religione ».

« Non può tacere in pari tempo come il medesimo signor Vice-Console desse affettuosa ospitalità ed clarigisse indefessa la sua assistenza in favore altresì del secondo Capitano, ed equipaggio ».

CIRIACO GIACCHETTI

Proprietario del Legno Pontif. l'Achille

« Certificiamo Noi sottoscritti Capitani mercantili Pontificj che ogni qualvolta il cattivo tempo, od altre circostanze ci facevano approdare nel Porto di Milazzo abbiamo avuto dal Console Pontificio sig. Francesco Maisani tutte le assistenze possibili, leali e disinteressate, in tutto ciò ci occorreva, per cui intendiamo con il presente Certificato di tributargli le dovute lodi, e manifestargli la nostra riconoscenza non sapendo in altro modo contraccambiare ».

« Tanto per la pura verità ecc. »

Ancona 23 Novembre 1855.

Gregorio Buranelli
Mariano Scoponi
Luigi Bagliani
Natale S. Pavani
Giuseppe Candelari
Natale di A. Pavani
Luigi Zanetti
Senesio Sarzani

Luigi Pacciotti
Francesco Burattini
Giovanni Delmonte
Mariano Sanguinetti
Giovanni Zanetti
Antonio Maddalena
Gaspere Vecchini
Francesco Mancini

Maree nell'Oceano Germanico.

Abbiamo un bell'esempio della felice connessione della teorica asserzione nella predizione che deve esservi un luogo nell'Oceano Germanico, il punto centrale di un'area di rotazione, prodotto dall'incontrarsi e dalla mistica azione di due opposte maree, dove non si manifesta alcun abbassarsi od innalzarsi di marea. Predizione ora verificata dal Capitano Hewett senza alcuna antecedente cognizione che esistesse un tal punto. Questo è uno dei grandi trionfi di tal genere ottenuti dalla scienza moderna.

PER VALPARAISO E LIMA

partirà da Genova per la fine del mese d'Aprile

IL CLIPPER DOMINGA

CAPITANO GAETANO REPETTO SARDO.

Questo bastimento nuovo del primo viaggio, e di prima classe, della portata di Tonnellate 600, offre tutti i comodi per passeggeri, si di prima che di seconda classe, avendo anche la macchina per la distillazione dell'acqua.

BANCHE — CREDITO MOBILIARE.

Scrivono da Vienna in data del 29 Febbraro alla *Gazzetta ufficiale di Verona*:

Limitatamente ai miei mezzi che sono ancora assai discreti, io guadagnai nei giorni scorsi un buon mezzo cappello di Napoleoni grazie al *Credit Mobilier*. Le azioni di questa nuova società, le quali furono emesse tre mesi fa al titolo di 200 fiorini e contro un versamento di soli 60 fiorini per azione, stanno oggi nientemeno che a fiorini 352. È opinione generale poi che saliranno per lo meno a 500 e probabilmente oltre ai 600 fiorini.

Trattandosi di una carta pubblica che non conta finora in circolazione che solo 300,000 azioni con un versamento totale di 18 milioni, le quali cominciano a dilatarsi sopra tutte le Borse di Europa con una rapidità non più veduta e che finiscono sempre più a seppellirsi uroevolmente nei ben guardati scrigni dell'alta aristocrazia e dei grandi banchieri, il rapido salire di questa specie fra gli effetti pubblici, è facile a spiegarsi.

Il *Mobilier* di Francia emesso a 500 franchi costa attualmente 1580 franchi, quello di Vienna emesso a 200 sta a 352; per quanto favolosi sieno stati finora i guadagni realizzati c'è quindi ancora un margine vastissimo se si considera che le azioni austriache in proporzione a quello che costano le azioni francesi della stessa natura, dovrebbero valere non già soli 352, ma almeno 630 fiorini. Certo si è in ogni modo che se le cose continuano di questo passo, le azioni in parola devono toccare fra non molto tempo, questo limite più alto, giacchè oltre alle ragioni che militano in generale tanto per le azioni del *Credit Mobilier* francese quanto dell'austriaco, non bisogna dimenticare eziandio che vi sono ancora azioni per 40 milioni di fiorini da emettersi, le quali o verranno concesse agli azionisti originari al prezzo di prima emissione, ed in tal caso ogni azionista ingoierà un altro centinaio di talleri per ogni azione che ha in mano, ovvero le azioni stesse verranno emesse al prezzo originario con aggiunta del prezzo degli ultimi corsi, ed allora gli azionisti vecchi verrebbero ad ottenere gli stessi vantaggi sotto altra forma, mentre tutto il di più versato per le azioni nuove, tende naturalmente a consolidare le azioni vecchie ed i felici possessori delle stesse, che a chi non sa, pare spaziano nelle nuvole.

Un'altra cosa ancora, la quale aumenta ogni giorno più la pubblica fiducia, si è la certezza dell'istituzione di consimili istituti in tutte le capitali d'Europa ed il gran pensiero della solidarietà reciproca di questa nuova specie di Banche. Quest'ultima idea in sè è certamente buona, quantunque non affatto nuova, risolvendosi in certo modo nella riproduzione in grandi proporzioni dell'esempio dato dalla casa Rothschild, la quale avendo fondato cinque case nei centri principali di commercio dell'Europa, finì naturalmente coll'assorbire nientemeno che un buon miliardo in breve corso d'anni.

Quello che impedì dapprima che le azioni del *Credito Mobilier* austriaco salissero rapidissimamente, si fu, oltre il timore della guerra, anche la novità della carta e la lentezza degli speculatori austriaci, allevati negli antichi sistemi e diffidenti quindi contro tutto quello che presentasse la probabilità di un guadagno al di sopra del livello delle loro idee. Ora però che le commissioni piovono alla Borsa di Vienna da tutti gli angoli d'Europa, anche gli speculatori cominciano ad aprire gli occhi. Bisogna del resto osservare che i gran guadagni in carte

pubbliche austriache non sono del tutto senza esempio, cominciando dalle azioni della Nordbahn, della Banca e della Società francese che dal giorno della loro prima emissione hanno triplicato di valore. Una differenza fra i tempi passati ed il tempo presente sta relativamente ai pubblici effetti più che altro in ciò che le cose vanno più di galoppo. Perchè una carta pubblica triplicasse di valore ci volevano una volta 30 anni, adesso bastano 3 mesi.

Ma una volta ci volevano 3 mesi a fare un viaggio che ora si compie in tre giorni, come ci volevano otto giorni per far ricapitare una lettera che il telegrafo invia in tre minuti. La gran scienza per far denari è il saper camminare, e meglio ancora il saper precedere un poco il proprio secolo.

Lavori di muratura sotto acqua. Nuovo battello immergibile.

Semplicissimo è l'apparato del sig. Cavé per murare in fondo ad un canale, o ad un fiume. Vedendolo, si chiede a sè stessi perchè non lo si abbia a dirittura adoperato.

Suppongasi, all'estremità d'un battello comune, portato laddove si lavora di muratura sott'acqua, una vera cameretta quadrata di latta, con una porta di grandezza naturale, e con occhi fratini di vetro che gli servono di finestre. La metà della camera ha un pavimento comune; l'altra metà è un pozzo, profondo, siccome vuole il bisogno, quando d'un metro, quando di sei, e di dieci, anche, se giovasse: s'ammetta che si tratti di cavar pietre dal fondo dell'acqua, o di murare, e che gli operai, muniti de' necessari materiali ed ordigni, siano entrati nella camera di latta. Tosto, una tromba ad aria, che si fa muovere, mediante una macchina a vapore, comprime dell'aria e la manda nella macchina. Allora, l'acqua del pozzo, ch'era quasi pieno, scema a vista d'occhio e non ista molto a calar sino agli orli estremi del pozzo, nel sito appunto in cui si vuol murare. È inutile dire che da quel momento gli operai possono lavorare come fossero sopra terra, ed a' quali nulla manca, nè la luce, nè i materiali, nè lo spazio, e l'acqua, respinta di continuo dall'aria compressa, non può minimamente nojarli.

Se occorre ad un operajo d'uscire, ad un ingegnere d'entrare; se occorre portar fuori pietre smosse, o introdurre nell'interno altri materiali, non accade mai di sospendere il lavoro, di ricominciare l'operazione; la camera di latta ha un'anticamera per cui si fanno tutti codesti andirivieni, e tutte le operazioni, mediante una tenuissima quantità di aria compressa. Aggiungasi che, quando si voglia, con un quadrante si corrisponde, con tutta facilità, dal di fuori al di dentro e dal di dentro al di fuori. Quanto al pozzo, costruito di telai mobili, e foggiate in modo da non lasciare scappare via l'aria, se ne determina la profondità con carrucole il cui uso non è difficile. Del rimanente, gli operai non patiscono alcun fastidio, e, se non fosse l'apparato, non immaginerebbero nemmeno che e' lavorano in un'aria compressa.

Ora, qual è l'economia de' battelli immergibili del sig. Cavé? Noi non la potremmo dire; ma è evidente ch'è grandissima. Dipiù, non solo si può, con cotesti battelli, lavorare comodamente e più economicamente; ma, eziandio, far lavori come si fanno co' metodi noti. Ed in vero, chi mai ignora, oggidì, gli ostacoli molti e grandi da superarsi per fare un qualunque lavoro di muratura sott'acqua? E co' battelli immergibili del sig. Cavé si possono fare tai lavori, quasi così agevolmente come su natural suolo.

Però, ognuno può certificarsi di ciò. Si sa che il ponte d'Asnières della strada ferrata da Parigi a Roano fu incendiato dopo la repubblica di febbrajo. Gli archi, costrutti di grosse pietre e di calcina idraulica, furono atterrati. Oggidì, per non impacciare la navigazione, uop'è di sgombrare i passi principali. Si cominciò il lavoro coi metodi soliti. S'andava lentamente, e la spesa era grande. Si pensò dunque a spedienti migliori, al battello immergibile del sig. Cavé. Il modelletto ch'è tiene sulla Senna non ha tutt'i perfezionamenti che quest'ingegnoso meccanico fece nei

suoi battelli immergibili, costrutti pel pascià di Egitto. Però, appena si è in questo battello, con quanta facilità non si cala egli in fondo alla Senna, non si mette Pulivella sulle pietre grosse, e non vi si spezzano le alè di nuovo atterrate?

Basterebbe aver veduto ad Asnières gli operai lavorare sul battello immergibile del sig. Cavé per convincersi che d'ora in poi i lavori sott'acqua, ne' canali e ne' fiumi, non presenteranno più alcuna difficoltà, e saranno facili, pronti e poco costosi.

Non fa d'uopo notare a chi già fece eseguire di cotai lavori, che il trovato del sig. Cavé si dee collocare fra i più utili.

Signore

Roma 11 Marzo 1856

Deliberatosi il Sig. Emanuel di A. V. Modigliani di condurre a liquidazione la di lui casa di commercio in Roma, abbiamo l'onore di prevenirvi essere stata tra di noi stabilita una società in accomandita sotto la ditta

DEL MONTE SCALA, E COMP.

nello scopo di subentrare negli affari dei quali si occupava detta rispettabile casa, indotti a ciò tanto più volentieri, che lo stesso Sig. Modigliani ci ha dato prove di sua fiducia, interessandosi in società colla qualifica di accomandante.

Onestà, buon volere, e sufficienti capitali, ci fanno sperare che voi ancora, o Signore, vorrete accordarci la vostra fiducia accertandoci di ogni nostra premura per meritarsela.

Piacciavi prendere nota, che ognuno di noi ha la firma sociale quì appresso, e che il nostro Sig. Crescenzo Del Monte ha autorizzato con atto pubblico, nei rogiti dell'Hilbrat, il Sig. Aron suo figlio a firmare in sua vece.

Vi salutiamo distintamente

Crescenzo del Monte
I Scala.

Il vostro servo Crescenzo del Monte firmerà Del Monte Scala e C.
Il vostro servo Isacco Scala » Del Monte Scala e C.
Il vostro servo Aron Del Monte » Del Monte Scala e C.

ESTRATTO DAL PROSPETTO DELLA SITUAZIONE DELLA BANCA
DELLO STATO PONTIFICO

alla mattina del 10 Marzo 1855.

Oro ed Argento in Cassa in Roma ed in Ancona	sc.	976046	303
Cambiali in Portafoglio in Roma	»	1137380	099
id. id. in Ancona	»	184951	28
Conto corrente col Ministero delle Finanze	»	364054	272
Conti correnti debitori in Roma	»	170916	364
id. id. in Ancona	»	34258	480
Biglietti in circolazione in Roma e nello Stato	»	1976686	—
L'Attivo supera il passivo di	»	1090147	338

PORTO DI ANCONA

6 a 12 Marzo

ARRIVI — Luigiana cap. Niel da Venezia con varie merci.
Principe Alberto cap. Mondaini con avena per Costantinopoli.

Spediti 5 a 12 detto

Mahmudié cap. Mrak per la Grecia con merci.
Favorito cap. Pavani per Costantinopoli con fieno.
Come-on cap. Nowell per Gibilterra vuoto.
Bosforo cap. Blassinich per Trieste con merci.
Augusto cap. Maddalena per Fiume id.
Croazia cap. Sopranich per la Grecia id.

PORTO DI CIVITAVECCHIA

14 Marzo

ARRIVI — Mongibello cap. Ferrari da Marsiglia con merci.
Oronte cap. Peiliset da Napoli id.
Nuovo Colombo cap. Peris id. vacante.
Fortunato cap. Lancella id.
Niccola Maria cap. Tesi da Livorno id.
Walter Scott cap. Pistoij id. con marmi.

PORTO-CANALE DI FIUMICINO

8 a 11 Marzo

ARRIVI — Aurora II cap. Colonna da Civitavecchia con baccalari e vino malaga.
M. del B. Consiglio cap. Franchini id. con vino.
Fratellanza cap. Angeletti da Ancona con grano e terraglia.
Clementina cap. Plachesi da P. Corsini con grano ed aceto.
Italiano cap. Tacconi id. con grano, tavole, fagioli e riso.
Due Giovanni cap. Turcati id. con riso e vetrami.
M. di Trapani cap. Rallo da Pantelleria con vino.
Caterina cap. Treglia da Trapani con sale marino.

M. del Rosario cap. Scarpato da Sorrento con agrumi.
 Marietta cap. Cagliosi da Ancona con grano.
 S. Andrea cap. Sernia da Marsiglia con coloniali e merci.
 S. Filomena cap. Olivieri da Trapani con sale.
 S. Giuseppe cap. Palomba da Palermo con vino ed agrumi.
 S. Giovanni cap. Tedesco da Marsala con vino.
 Fenice cap. Jacone da Terracina con granturco e casse vuote.
 S. Edoardo cap. Menconi da Livorno con marmi.
 S. Francesco di Paola cap. Bianchini da Magnovacca con sale e biancheria.
 S. Gaetano cap. Clares da Napoli con vino.
 S. Francesco cap. Petre da Palermo id.

ROMA RIPAGRANDE — ULTIME PARTENZE

Quattro Santi pad. Bandani per Livorno con pozzolana.
 Paride pad Ancillotti per Genova id.
 M. di Porto Salvo pad. Palese per Palermo con stipa vuota, e libri.
 Aurora pad. Ancillotti per Livorno con stracci, lana ed altro.
 S. Gio. di Dio pad. Genovali id. con pozzolana.
 Società pad. Baffi per Civitavecchia con fieno.
 Genio pad. Guarnieri id. con fieno e sedie.

BOLLETTINO COMMERCIALE

SETE. — *Rovato 5 Marzo* — Le operazioni in sete lavorate andranno con tutta lentezza anche nelle ultime due settimane, essendosi i proprietari di quelle tenuti costantemente sulle primitive loro pretensioni, che non lasciano alcun margine alla speculazione. Forse questa sarebbe anco adattata a concedere qualche maggiore ampiezza nei prezzi, se si fosse trattato di robbe classiche, a titolo definito e di una esemplare nettezza, e per queste sarebbe eziandio arrivata alle a. l. 52. 50 la L. di Vienna; ma le lavorate tuttavia invendute non meritano certo per la loro qualità (al sacrificio) che la loro uguaglianza e la nettezza loro lascino generalmente ben molto a desiderare. Egli è poi dubbioso assai se, lasciati trascorrere questi favorevolissimi momenti, quei restii possessori di sete potranno incappare in migliori. Ei si danno a credere che la pace in Europa, la quale si ha certo tutta la speranza di vedere ristorata, abbia a portare i prezzi delle sete a limiti favolosi. Se non che tale loro persuasione ben potrebbe trovarsi delusa da un abbondante raccolto, il quale ormai non ci dista che di soli tre a quattro mesi, e sulla cui copia sarebbe certamente in quest'anno ben molto a sperare. Infatti la stagione avanza magnifica; le belle e calde giornate vanno sempre più sguagliando ed allontanando dai colli le nevi, dilungando così ognor più il timore di brine e di geli. Tutto ciò deve naturalmente far presentire una ricca vegetazione non esposta ai malanni soliti allora quando i monti sono ingombri di grandi masse di nevi. — Continua del resto nella nostra valle la ricerca di semente da bachi, il cui prezzo aumentò d'avvantaggio.

PELLICINE — *Londra 7 Marzo* — Circa un milliajo di pelli Caprettine Siciliane sono state prese a lire 10. 10 ogni 120. Le Romagnole valgono l. 6 a 8; Anconite 5 a 7, e Toscana 6 a 9 — Le agnelline di Sicilia lire 3. 15 a 4. 10., Romagna 5 a 6; 5, Ancona 5 a 6., Trieste 3 a 6., 10., e Napoli lire 3. 10 a 4 per 120 pelli da una libbra napoletana.

BORSE

Parigi 11 Marzo

Rendita 4 1/2 per 100 cont. Fr. 93 75 | Consol. Ing (a Londra il 11) . 91 1/4

Trieste 10 Marzo

Obbl. 500 dello Stato m. Fior. 85 — | Agio del Portento per cent. 04 —

Genova 11 Marzo

Parigi 30 g. 99 9/10 | Roma 30 g. (argento) „ 529 —

Livorno 13 Marzo

Roma 30 g. 309 — | Londra 29 1/5

Roma 14 Marzo 1856

	METALLICA	BANCA
Ancona 30 g.	—	99 40
Augusta 90 g.	—	47 78
Bologna 30 g.	—	99 40
Firenze	—	16 15
Genova	—	18 70
Lione 90 g.	—	18 57
Livorno 30 g.	—	16 15
Londra 90 g.	—	471 —
Marsiglia	—	18 57
Milano met. 30 g.	—	16 17
Napoli	—	88 70
Parigi 90 g.	—	18 61
Trieste	—	46 —
Venezia met. 30 g.	—	36 13
Vienna 90 g.	—	46 —
Effetti pubblici. — Consolidato romano 5 0/0 god. 1. sem. 1856.	—	87 25
Certificati della rendita creata per l'estinzione della carta-moneta, al 5 0/0 god. 1. trimestre 1856.	—	93 75
Certificati sul Tesoro di sc. 100 al 3 per 100 god. del 1. semestre 1856.	—	67 1/4
Detti come sopra di sc. 50 al 3 per 100	—	38 50
Banca dello Stato Pontificio, Cupone 1. sem. 1856 Azioni di sc. 200.	—	200 —
Società romana delle miniere di ferro, interessi 5 0/0 dal 1. Novem. 1855, e dividendo dal 1. Novembre 1855, Azioni di sc. 100.	—	81 —
Assicurazioni. — Vita e incendi, dividendo 1856 azioni di sc. 100	—	81 50
Marittime e fluviali. Società Romana, dividendo 1856, azioni di sc. 300, per 1/10 pagato	—	— —
Marittime e Fluviali, Compagnia Commerciale di Roma, div. 1856, Azioni di sc. 500 per 2/10 pagato	—	19 —

LIVORNO 12 Marzo. Prezzi

Grani Teneri di Toscana bianchi l. 26 1/2 a 27 il sacco.
 » Egitto l. 15 a 16
 » Maremma l. 22 1/2 a 24.
 Granoni Braia l. 10 sacco.
 » toscana lire 10 1/2.
 Lupini lire 9 1/2. a 11.
 Avena 8 1/2
 Fave l. 11 a 13.

MARSIGLIA — 10 Marzo

Granturco italia fr. 19 carica.
 Grano Africa duro fr. 44.
 Caffè S. Domingo fr. 65.
 Zuccari Grandval 41 50.
 Grani, Algeria fr. 46 50 la carica.
 » teneri Spagna 1 q. fr. 45 a 47.
 » Galatz fr 35 a 38.
 » Egitto fr. 30.

GENOVA — 11 Marzo.

Zuccari pilés extra l. 44
 » biondi Avana l. 37.
 Grano Salonicco fr. 26 ett.
 » Portogallo » 31 »
 » Alessandria » 24 »
 Sevo, lire f. B. 76 canfaro.

NAPOLI — 11 Marzo

Oli a Gallipoli D. 24. salma.
 » a Taranto D 26 50
 » a Lecce D. 23. 50
 » a Gioja D. 62. botte.

TRIESTE — 10 Marzo

Grano Egitto fior. 5
 » Veneto f. 8 a 8 30.
 Vino Ungheria f. 17 1/2
 Caffè S. Domingo f. 30. a 32
 Zuccari pesti Olanda f. 23 a 25
 Formentone Braia pronto f. 3 45 a 4
 Olio Puglia and. f. 26 a 27.

LONDRA — 8 Marzo

Zuccari biondi 31/-
 » pilés Kodij N. 1 scellini 34 1/6
 Formentone 30/- a 33/-

Sevo 52
 Olio Gallipoli l. 53 ton.
 Stagni Banca scellini 131.
 » inglese 129.

Bande stagnate semplici I C ord. 30 a 31.

CIVITAVECCHIA — 14 Marzo.

Grano nostrale sc. 11 50 a 12 rub.
TERRACINA — 14 Marzo.
 Grano nuovo sc 11. R.
 Granone sc 7 30 R. di 790 l. circa.
 Favetta sc 6. 75. R
 Olio d'Oliva B. 30 il boc.
 Biada sc. 5. 30 rub. 5. q.

ANCONA — 12 Marzo.

Grano Sottomonte sc. 9 a 9 25
 » Sopramonte sc. 9. 50. a 9 75
 Formentone Sottomonte sc. 5. 50 a 5. 75

RAVENNA — 11 Marzo.

Grano sc. 6 il sacco di l. 410 R.
 Formentone sc 2 70 il Sacco.
 Risone sc 3 80
 Riso cima sc 2. 80. id.
 » corpo con cima sc 2 50 id.
 Canepa grezza sc 5. 70
 Fagioli sc 3. 80

FERRARA — 8 Marzo

Grano sc. 21 40 a 22 30 m. di L. 1460 r.
 Granone sc. 11. 60 a 12
 Riso Fiorettoni 1^a sorte sc. 3. a 3. 10.
 Avena sc. 11 20 il moggio
 Sumi sc. 6 35 a 7 30 lib 100.
 Olio d'oliva fino sc 12. l. 100 F.
 » naz. and sc 7 75
 Canapa sc 4 20 a 4 65 lib. 100.
 Vino nero sc 3 50 a 4. mastello

ROMA — 14 Marzo Vendite all'ingrosso per contante, nel decoro della settimana Quelle a condizioni hanno l'indicazione cond.

BESTIAME DI MAFFAZIONE

Majali B 62
 Vitelle Camparecce B 60 a 85
 Bovi romani B 55 a 60 L. 10.
 » Perugini B 51 a 65 id.
 Vacche Romane B. 56

» perugine B. 45 a 60 id.

CEREALI

Biada 1 q sc 5. 80 R 5. Q rasc.
 » 2 q sc. 5. a 5. 30.
 Granoten 1 q sc 12. 40 a 12 50
 » 2. qualita sc 12 25 cond.
 » tenerina 1 q. sc 12
 » 2 q sc. 11. 75 a 11 80
 » di Fuligno sc 14.
 » mesch. add. 1 q. sc. 13 40. cond.
 » delle marche sc. 12 20 cond.
 » di montagna sc. 11. a 11 20
 » di Romagna sc. 12. 25 cond.

Riso 1. q sc. 3. 80

» 3 q. sc. 3 30.
 Favine sc 6 05. a 6 30
 Granone 1 q sc 7 50 cond
 » 2. q. sc. 6 50 cond.
 Ceci sc. 10 08 a 10 80
 Fagioli sc. 9. 35.
 Lupini sc. 4 50
 Farinella sc. 1. 25. a 1. 30

COLONIALI

Cacao Maragnone sc. 13. 50
 Pepe sc 9. 60
 Zuccaro Olanda 1. q sc. 8 20.

GENERI DIVERSI

Vitelli patinati B. 62.
 Lana di pelli secche sc. 15. 60
 » bast. Spag. sc 24 75 a 25 15 cond.
 » sopravissana sc. 24 75 a 25 15 cond.
 » magliolina bianca sc. 17 50 cond.
 Formaggio Pecorino vecchio sc. 8 50
 Suola in Vallonea sc. 18 80 a 19 20
 id rossa sc 21.
 Pelo di capra bianco sc. 3. 40

LIQUIDI

Olio fino mangiabile b. 30. a 34
 » comune B. 30.
 Vino delle Marche sc. 140 80 Botte.

Il Direttore Responsabile

F. FIORINI